

Verifiche nelle scuole, disagi in aule e asili

16 / 80

Per il maltempo Ieri i sopralluoghi dopo gli allagamenti. Emergenza anche in via Budapest. Calvi: gli alibi non bastano più

UN NERVO SCOPERTO

MARIANNA VICINANZA

■ E' stato il giorno dei sopralluoghi e dei controlli ieri da parte del Servizio Decoro e Manutenzioni del Comune dopo la pioggia caduta intensamente nella giornata di lunedì che ha messo a dura prova scuole ed edifici pubblici portando alla chiusura della primaria di via Legnano dell'Istituto comprensivo Giovanni Cena. In particolare sono stati eseguiti sopralluoghi nelle scuole di Borgo Santa Maria, Borgo Bainsizza, Via Cilea, Via Legnano e Via Pantanaccio. Sono state riscontrate diverse infiltrazioni d'acqua negli edifici come era già stato segnalato dai dirigenti scolastici e il caso più critico accertato è stato proprio quello di Via Legnano, dove il Dirigente Scolastico ha deciso di sospendere l'attività didattica per tutta la giornata di ieri. Il problema è stato causato da un'ostruzione a un bocchettone sulla copertura della scuola che ha causato copiosi accumuli d'acqua che hanno allagato le scale della scuola. Sembra che

comunque il problema sia stato risolto. Si interverrà nei prossimi giorni anche nella scuola Frezzotti Corradini di via Quarto dove la dirigente è stata costretta a chiudere la palestra a pochi mesi dai lavori di sistemazione del controsoffitto. E' stata data priorità poi all'asilo di Via Budapest, un altro edificio in cui la pioggia ha creato non poche problematiche. «I fondi stanziati - spiega l'Assessore **Emilio Ranieri** - ci consentono d'intervenire rapidamente anche se potrebbero sorgere problemi di parziali chiusure su alcuni plessi. Qualora accadesse, le scuole interessate e il Comune ne daranno tempestiva comunicazione alle famiglie. Superata questa fase caratterizzata dall'urgenza, l'Amministrazione provvederà a stanziare ulteriori fondi per pianificare e dare attuazione a interventi di manutenzione più radicali e duraturi». Una situazione di criticità diffusa che si poteva evitare secondo l'opposizione. Scrive il consigliere di Forza Italia Alessandro Calvi: «L'emblema dell'immobilismo dell'amministrazione e della non capacità di saper spendere i soldi in cassa emerge una volta di più dal fatto che in alcuni istituti scolastici, ancora, non riescono a risolvere i problemi o peggio a mo-

nitorare lavori già fatti e fatti male. Si è arrivati alla chiusura parziale di alcune attività scolastiche. Per tutti oramai è evidente l'immobilismo in cui versa la città e, a più di metà mandato, gli alibi non valgono più. Dei grandi cambiamenti sbandierati in ogni dove non c'è traccia. Non si intravede nessun nuovo progetto innovativo, o una visione chiara sullo sviluppo futuro della nostra città, è un'amministrazione che gestisce le cose alla giornata». «Caro assessore Ranieri - dice Calvi - i cittadini pretendono risposte e assunzioni di responsabilità. Non basta più dire che sono stati fatti dei sopralluoghi. Bisogna agire e prevenire e non rincorrere ogni volta i problemi».●

Ranieri: i soldi ci sono e potrebbero esserci chiusure parziali per lavori



Nella foto a destra la scuola primaria di via Legnano, chiusa per un giorno

